

DOPO UN PRECAMPIONATO ESALTANTE ED IL SUPERAMENTO DEL PRIMO TURNO DI COPPA ITALIA, LA FORMAZIONE BIANCONERA HA STENTATO IN AVVIO DI CAMPIONATO

## ASCOLI CON QUALCHE OMBRA DI TROPPO!

Tifosi alla finestra in attesa di tempi migliori. Il ritorno di Peppe Incocciati e quello di Pierleoni con il quale la società sembrava avesse chiuso ogni rapporto

di Andrea Ferretti

Foto G. di Carmine

Inizio singhiozzante quello dell'Ascoli nel nuovo campionato di serie B. Due vittorie, due sconfitte ed un pareggio nelle prime cinque di campionato non sono riusciti affatto a cancellare la grande amarezza di qualche mese prima quando la squadra bianconera concluse il precedente torneo rimediando la beffa della non promozione.

Un avvio di torneo che lascia perplessi anche i meno scettici, per non parlare dei tifosi rimasti sempre molto vicino alla squadra del cuore anche nei momenti meno felici. Il nuovo gioco a zona voluto dal tecnico Angelo Orazi ha stentato ad ingranare e si spera lo faccia al più presto per riportare l'Ascoli ai livelli che gli competono, fino al raggiungimento del traguardo della massima serie.

Una vittoria di misura con la neopromossa Ravenna (gol partita di Troglia), un pari a reti bianche a Modena contro l'ex dal dente avvelenato Pietro Zaini, una brutta sconfitta ad Andria (2-1 con gol della bandiera di Zanoncelli) contro la bestia nera dell'Ascoli (nel passato campionato i pugliesi strapparono tre punti su quattro ai bianconeri), una vittoria convincente col Verona (3-1 con rete di Cavaliere e doppietta di Maini), quindi il tonfo di Cesena al termine di una gara tenuta peraltro sempre sotto controllo. Il gol di Maini si è rivelato inutile ed il popolo bianconero rimane alla finestra in attesa di tempi migliori.

Una nota positiva la convocazione dello stesso Maini (giallorosso della Roma, proveniente dal Lecce) e di D'Ainzara nella rappresentativa under 21 di serie B.

Eppure la stagione 93/94 era iniziata nel migliore dei modi per l'Ascoli nuovo corso. Imbattuto in precampionato con un Bierhoff in grande spolvero degno detentore del titolo di capocannoniere conquistato nel passato torneo cadetto. Il tedesco ha realizzato sette gol in altrettante amichevoli ma poi è rimasto a secco nel primo scorcio di campionato. Questi, nell'ordine i risultati del precampionato: Ascoli "A" - Ascoli "B" 3-1 (reti di Maini, Spinelli e doppietta di Bierhoff), Teramo-Ascoli 0-1 (Bierhoff), Santegidiese-Ascoli 1-1 (Bierhoff), Maceratese-Ascoli 0-2 (Bierhoff e Mancuso), Chieti-Ascoli 0-1 (Bierhoff), Ascoli-Botafogo 1-1 (Bierhoff) e Civitanovese-Ascoli 0-4 (tripletta di



Incocciati (qui con Rozzi) di nuovo in bianconero. L'attaccante conquistò la serie A con l'Ascoli nel 1985/86 realizzando 10 gol.

Cavaliere e autogol). Poi la Coppa Italia col superamento del primo turno nel match vinto in Sicilia 1-0 con l'Acireale grazie al gol di Zanoncelli, il nuovo capitano della truppa bianconera.

### VOLTI NUOVI

A far da balia al portiere Bizzarri (promosso titolare al posto di Lorieri finito alla Roma) è arrivato l'esperto Zinetti che conta 157 presenze in serie A e 175 in B nella sua lunga carriera. Sulla fascia sinistra Mancuso ha preso il posto di Pergolizzi che ha scelto il Bologna in C. Mancuso, 28 anni, vanta una lunga carriera in serie B e C, culminata con alcune presenze anche nel Milan in A. Arriva dal Giarre, così come Sanseverino che Orazi ha voluto con sé avendoli allenati due anni fa. Dal Lecce, via Roma, ecco Maini, centrocampista di movimento col fiuto del gol. E' poi torna-

to, dopo due anni trascorsi in C, il giovane Bugiardini per rinforzare il centrocampo.

Ultimo in ordine di tempo l'arrivo, o meglio il ritorno dopo otto anni, di Peppe Incocciati che con l'Ascoli di Boskov colse un'entusiasmante vittoria nel campionato di serie B proprio con la maglia bianconera. Quindi il ritorno del ... figliol prodigo Pierleoni che era stato messo da parte non avendo trovato subito un accordo economico con il presidente Rozzi al termine della passata stagione.

Una "rosa" molto ampia che mister Orazi ha dovuto per forza ridurre escludendo, almeno per il momento (in attesa che i giocatori trovino una diversa sistemazione fino a giugno) Cioffi, Pierantozzi e Spinelli.

In conclusione, di buoni propositi ce ne sono davvero tanti. Ma la strada da percorrere è ancora molto, molto lunga...